

Le elezioni sorridono al Pd che deve dire grazie a Renzi. Ora la responsabilità di cambiare e governare si fa più pesante, ma è la miglior sfida possibile. C'è da correre per cambiare Italia ed Europa. La Lombardia, intanto, pensa a celebrare i propri fasti passati e fatica a guardare avanti. [Editoriale "Novità7giorniPD": I lombardi scelgono l'Europa, ma Maroni...](#)

1 – La sorpresa elettorale: una grande responsabilità

Sull'esito delle elezioni si è già detto e scritto molto. Il risultato del PD è andato molto al di sopra delle più rosee aspettative. Anche in Lombardia, dove il PD si attesta stabilmente oltre il 40% e con una omogeneità territoriale molto significativa. Al di là di ogni necessario approfondimento, la spiegazione è una sola: Renzi. Il premier ha toccato i tasti giusti, il resto lo ha fatto Grillo spaventando una buona parte di elettorato. Ora viene il bello, ma anche il difficile: il massiccio consenso riempie Renzi e il PD di responsabilità. Le riforme vanno portate avanti, le promesse mantenute. Il voto europeo di per sé è più volatile di quello per le politiche; questo voto europeo lo è ancor di più. Complimenti a tutti gli eletti e grazie a tutti coloro che hanno lavorato per questo risultato. [Un ulteriore commento sul voto](#)

2 – Maroni temporeggia su Mantovani

Dovremo aspettare il 10 giugno per discutere in consiglio la mozione di censura a carico dell'assessore Mantovani. Maroni spera, nel frattempo, che le acque si calmino un po' e che la maggioranza trovi un po' di coesione e tranquillità dopo la bufera giudiziaria ed elettorale. Do atto a Maroni di essere intervenuto (non poteva ormai esimersi dal farlo) per rimuovere i direttori generali della sanità finiti nel mirino della magistratura. Un gesto dovuto, ma non sufficiente: la discontinuità chiesta da Ambrosoli a nome di tutto il centro sinistra è altra cosa e passa, in prima battuta, dalla rimozione dell'assessore alla sanità attuale, simbolo e garante di un sistema troppo permeabile a rischi di malaffare e corruzione. [Un piccolo approfondimento sul tema](#)

3 – Festa della Lombardia: chi l'ha vista?

29 maggio 2014, prima edizione della Festa di Lombardia nata da una legge approvata, con grande clamore mediatico, dal Consiglio regionale nello scorso mese di novembre. Piazza Città di Lombardia deserta con il Carroccio e i costumi tradizionali a far mostra di sé a nessuno mi pare l'immagine più adeguata per descrivere l'interesse suscitato e il successo dell'iniziativa. La stessa cerimonia per la consegna dei meritatissimi premi Rosa Camuna mi è parsa un po' improvvisata e rivedibile. Maroni ha precisato di aver voluto festeggiare all'insegna della sobrietà, ma la mia sensazione è che ci sia stata anche una forte dose di sciatteria e improvvisazione. Evidentemente i lombardi non sentivano proprio il bisogno di una festa così, ma la legge c'è e va rispettata. Speriamo nell'edizione 2015: in piena Expo faremo ancora sfoggio di identità e particolarismo?

Perché non fare, piuttosto, una bella festa dei lombardi nel mondo?

[Un mio post con le foto della giornata](#) e [la cronaca de Il Giorno sui premi](#) (sarò imbranato io, ma sul sito della Regione non c'è un elenco dei premiati – o l'hanno nascosto bene!)

4 – Primi passi verso l'Europa

Con l'ottimo risultato delle elezioni europee si allarga la pattuglia democratica del Nord Ovest a Bruxelles. La Lombardia, più in particolare, potrà contare sugli uscenti Toia e Panzeri, sulla capolisa e record woman di preferenze Mosca e su Luigi Morgano. A loro un augurio di buon lavoro e una richiesta di stretta collaborazione con il livello regionale che sta muovendo alcuni passi concreti in senso europeo. Il Consiglio ha approvato martedì una risoluzione con cui offre il suo contributo alla costruzione di una direttiva europea sull'agricoltura biologica. E' la prima volta che l'assemblea lombarda partecipa ufficialmente alla cosiddetta fase ascendente della formazione delle leggi europee. Un primo importante passo che va consolidato e replicato anche con l'aiuto dei nostri parlamentari europei. [Il comunicato sulla risoluzione approvata](#)

5 – Bandi e finanziamenti

Bando per la valorizzazione dei siti archeologici e del patrimonio dell'UNESCO- scade il 23 giugno – [qui il link al BURL](#)

Avviso unico per la cultura (biblioteche, spettacolo, teatro, promozione culturale) scade il 9 giugno – [qui i dettagli per la presentazione delle domande](#)

Bando per l'innovazione nel terziario in vista di Expo – scade 26 giugno – [qui i dettagli](#)

Bando per iniziative di prevenzione reati contro anziani – scade 30 giugno – [i dettagli](#)

Candidature per Consiglio di Amministrazione Finlombarda – [qui i requisiti](#)